

Nuova tassa sui container, anche Assiterminal sulle barricate

Genova - L'associazione dei terminalisti: «Chiediamo a gran voce l'intervento del ministro De Micheli».

Genova - «Apprendiamo sbigottiti l'approvazione in Commissione finanze della Camera dei Deputati dell'emendamento al Dl Fiscale che prevede l'istituzione "di un contributo unificato sui container sbarcati e imbarcati nei porti dello Stato, anche se non contenenti merci" che di fatto aumenta i costi complessivi gravanti sull'import/export delle merci». Anche Assiterminal si scaglia contro l'emendamento che porterebbe un ulteriore aggravio di costi sulla movimentazione dei container di cui ha dato conto ieri il MediTelegraph.

«È evidente che se un tale provvedimento dovesse passare si tratterebbe dell'ennesimo colpo alla competitività del sistema portuale e logistico del nostro paese. Non discutiamo il merito: l'Agenzia delle Dogane svolge un ruolo che rispettiamo e che promuoviamo ma si devono ricercare le risorse per "rafforzare la vigilanza sulle merci" nelle "normali" entrate dell'erario; stessa osservazione vale per la previsione di attingere alle risorse per l'autonomia finanziaria delle autorità portuali e finanziamento della realizzazione di opere nei porti (art.18 bis, L.84/94) per ri-finanziare Uirnet. Tali provvedimenti sembrano essere decontestualizzati dallo scenario generale: già soffriamo sul tema delle infrastrutture (i fatti liguri e veneti sono sotto gli occhi di tutti, solo per citare gli esempi più recenti). Chiediamo a gran voce l'intervento del Ministro De Micheli così come la cabina di regia sulle tematiche della tassazione dei canoni concessori e del regolamento sulle concessioni portuali. Auspichiamo certamente un processo di "semplificazione degli adempimenti gravanti sugli operatori" ma non certamente nei termini previsti da simili emendamenti che scaturiscono da chissà quale visione politico economica e chiediamo pertanto siano stralciati».

3/12/19 The Medi Telegraph